

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
49/09	25.05.2011	7	RLAB	DG	RLAB	1 di 5

## 1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

### 1.1 Identificazione del prodotto:

Nome commerciale	<b>SODA CAUSTICA Scaglie "AMACASA"</b>
Nome del prodotto	Sodio Idrossido
Tipo di prodotto	Sostanza
Numero CAS	1310-73-2
Numero EINECS	2151855
Numero indice	011-002-00-6
Numero di registrazione	01-2119457892-27-0042

### 1.2 Tipo di prodotto ed impieghi:

Usi identificati	Sverniciante - Detergente alcalino Detergente per condotte di scarico Agente di correzione Ph Consumatore finale(ES4)
------------------	--

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

Distributore	NEW FADOR S.r.l. Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS) - Italy Tel. +39 030 961243 - Fax +39 030 962500 <a href="http://www.newfador.it">www.newfador.it</a> - <a href="mailto:info@newfador.it">info@newfador.it</a>
--------------	---

### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)  
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

## 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione GHS:

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008

GHS05	corrosione
Skin Corr. 1A	H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

- Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE

C	Corrosivo
R35	Provoca gravi ustioni.

### 2.2 Etichetta CE - Regolamento (CE) n.1272/2008:

La sostanza è classificata ed etichettata conforme al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo:



GHS05

Avvertenza: PERICOLO

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: vie meno

Indicazioni di pericolo:

H290	Può essere corrosivo per i metalli
H314	Provoca gravi ustioni e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/il viso
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
49/09	25.05.2011	7	RLAB	DG	RLAB	2 di 5

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P301+P330+P331 IN CASO DI INGENSTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzati.

## 2.3 Altri pericoli:

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

PBT : Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

## 3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze :

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo.

Cas: 1310-73-2 Index: 011-002-00-6 EINECS: 215-185-5	Sodio Idrossido N° reg. 01-2119457892-27-0042	100 %	C R35 Skin Corr 1A H290,H314
--	--	-------	---------------------------------

### 3.2 Miscele:

Non pertinente.

## 4. Interventi di primo soccorso



**Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto. In caso di pericolo di svenimento mettere in posizione laterale stabile anche per il trasporto.

**Inalazione:** Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

**Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone. Sottoporre a cure mediche se necessario.

**Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Consultare il Medico.

**Ingestione:** Non provocare il vomito. Richiedere immediatamente l'intervento del medico. Bere abbondante acqua in piccoli sorsi. Pulire a fondo la bocca con acqua. Indicazioni per il medico: Pericolo di perforazione gastrica.

## 5. Misure antincendio



**Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita. Il prodotto non è soggetto ad autocombustione. E' consigliata l'estinzione a secco. In caso di estinzione con prodotto umido tenere presente l'inevitabile formazione di liscivia.

**Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.

**Raccomandazione per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

**Mezzi protettivi specifici:** Portare un respiratore ad alimentazione autonoma. Indossare tute protettive integrali.

**Altre indicazioni:** Raccogliere l'acqua contaminata per lo smaltimento; non convogliare assolutamente nel sistema fognario.

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

**Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. Evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto con la pelle, gli abiti e gli occhi.

**Precauzioni ambientali:** Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acqua superficiali/ nelle acqua freatiche. Raccogliere con mezzi meccanici. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

**Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Utilizzare mezzi di neutralizzazione. Effettuare il recupero lo smaltimento in appositi serbatoi. Provvedere ad una sufficiente aereazione.

**Riferimento ad altre sezioni:** Per informazioni relative ad un manipolazione sicura , vedere capitolo 7. Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere capitolo 8. Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

## 7. Manipolazione ed immagazzinamento

**Precauzioni per la manipolazione sicura:** Provvedere ad un'accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. In fase di diluizione aggiungere sempre il prodotto nell'acqua e disposizione. La soluzione in acqua sprigiona forte calore.

**Indicazioni in caso di incendio ed esposizione:** Il prodotto non è infiammabile.

**Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

**Stoccaggio:** Conservare solo nei contenitori originali.

**Materiali idonei per recipienti e condutture:** Polietilene, acciaio.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
49/09	25.05.2011	7	RLAB	DG	RLAB	3 di 5

**Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Immagazzinare separatamente da acidi. Non conservare a contatto con acqua.

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Conservare i recipienti in luogo asciutto e ben ventilato. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Il prodotto è igroscopico.

#### 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale



**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

1312-73-2      Idrossido di sodio      100,0%      TLV      2      mg/m<sup>3</sup>

**Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**Controlli dell'esposizione :**

#### Mezzi protettivi individuali

**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:** Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dopo l'uso o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

**Maschera protettiva:** In ambienti non sufficientemente ventilati e nelle esposizioni brevi, utilizzare la maschera protettiva con filtro Tipo P1 o P2.

**Guanti protettivi:** Guanti protettivi antiacido in PVC o neoprene.

**Occhiali protettivi:** Occhiali protettivi. Protezione per il viso.

**Tuta protettiva:** Tuta protettiva e scarpe o stivali resistenti ai prodotti chimici se richieste dalle particolari esigenze delle lavorazioni. Non necessarie nel normale utilizzo.

#### 9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto	Solido in scaglie
Colore	Bianco
Odore	Inodore
Valore di pH	Alcalino
Temperatura di fusione	323°C
Temperature di ebollizione	1390°C
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Infiammabilità (solido, gassoso)	Non infiammabile
Pericolo di esplosione	Non esplosivo
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità a 20 °C	2,13 g/cm <sup>3</sup>
Solubilità in acqua 20°C	1090 g/cm <sup>2</sup>

#### 10. Stabilità e reattività

**Reattività e Stabilità chimica:**

**Condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se propriamente utilizzato.

**Possibilità di reazioni pericolose:**

- Reazioni con diversi metalli (alluminio, zinco, ottone, ecc.)
- Forte reazione esotermica con acidi.
- Reagisce violentemente con acqua.
- Reazione esotermica (con rilascio di calore).
- Reazioni con metalli e formazione di idrogeno.
- In caso di diluizione o scioglimento in acqua si manifesta sempre un forte riscaldamento.

**Materiali incompatibili:** Acidi, Umidità, Alluminio, Piombo, Stagno, Zinco. Evitare il contatto con l'acqua ed i sali di ammonio.

**Prodotti di decomposizione pericolosi:** Gas/vapori corrosivi, Idrogeno

#### 11. Informazioni tossicologiche

**Informazioni sugli effetti tossicologici:**

#### Tossicità acuta

**Tossicità orale acuta:**

1312-73-2      Idrossido di sodio      DL50      500      mg/Kg      Coniglio

**Irritabilità primaria:**

- **Sulla pelle:** Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose.
- **Sugli occhi:** Fortemente corrosivo. Offuscamento della cornea che può portare alla cecità.
- **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
49/09	25.05.2011	7	RLAB	DG	RLAB	4 di 5

**Ulteriori dati tossicologici:** Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

## 12. Informazioni ecologiche

**Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.

**Persistenza e degradabilità:** La soda (NaOH) in acqua si scompone e si dissocia totalmente.

- **Comportamento in compartimenti ecologici:**

**Potenziale di bioaccumulo:** Nessun accumulo biologico.

**Mobilità nel suolo:** Non sono disponibili altre informazioni.

- **Effetti tossici per l'ambiente:**

**Tipo di test/ concentrazione attiva/ metodo valutazione:**

**Tempo breve di tossicità acuta:**

1312-73-2	Idrossido di sodio	35-189	mg/l	Pesci
		EC50(48h)	40,4	mg/l
				Ceriodaphnia sp.

**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:** A causa dello squilibrio del PH ha effetti dannosi sugli organismi acquatici.

**Ulteriori indicazioni:** Pericolosità per le acque classe 1 (D): poco pericoloso. Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**PBT:** Non applicabile.

**vPvB:** Non applicabile.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

Applicare le normative regionali e nazionali (Decreto Legislativo 152/2006).

Il preparato deve essere conferito ad uno smaltitore autorizzato a norma delle Leggi vigenti, unitamente alla presente informativa di sicurezza.

**Trattamento degli imballi e contenitori:** lavare abbondantemente gli imballi con acqua. Gli imballi vuoti e puliti possono essere riutilizzati, riciclati od eliminati in conformità alle vigenti normative.

L'utilizzatore deve assicurarsi che non siano in vigore altre disposizioni nazionali o regionali.

## 14. Informazioni sul trasporto



### 14.1 **Numero ONU:**

1823

Eventuale esenzione ADR (con applicazione dell'etichetta riportata a fianco) se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 kg collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 kg collo 20 kg



### 14.2 **Nome di spedizione dell'ONU:**

IDROSSIDO DI SODIO, SOLIDO

### 14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto:**

Classe: 8

Etichetta: 8

Codice di restrizione in galleria: E

Quantità limitate: 1 kg

EmS: F-A, S-B



### 14.4 **Gruppo di imballaggio:**

II

### 14.5 **Pericoli per l'ambiente:**

Prodotto pericoloso per l'ambiente: NO

Contaminante marino: NO

### 14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
49/09	25.05.2011	7	RLAB	DG	RLAB	5 di 5

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

#### 15. Informazioni sulla normativa

##### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

**Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

##### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

#### 16. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3:

R35 = Provoca gravi ustioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3:

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Confezioni ed imballi :

Flacone da Kg 1 con tappo di sicurezza

In caso di necessità, si segnalano i recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 di alcuni Centri Antiveleno:

BOLOGNA: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore - Tel. 0510 333333  
 CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - Tel. 095 7594120  
 CESENA: Centro Antiveleni Ospedale Maurizio Bufalini - Tel. 0547 352612  
 CHIETI: Centro Antiveleni Ospedale SS. Annunziata - Tel. 0871 345362  
 FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - Tel. 055 4277238  
 GENOVA: Centro Antiveleni Ospedale San Martino - Tel. 010 352808  
 GENOVA: Servizio Antiveleni Istituto Scientifico "G. Gaslini" - Tel. 010 56361 / 0010 3760603  
 LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - Tel. 0487 533296  
 LECCE: Centro Antiveleni Ospedale Vito Fazzi - Tel. 0832 665374  
 MILANO: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - Tel. 02 66101029  
 NAPOLI: Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli - Tel. 081 7472870  
 PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - Tel. 0382 24444  
 REGGIO CALABRIA: Centro Antiveleni Ospedali Riuniti - Tel. 0965 811624  
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - Tel. 06 3054343  
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Umberto 1° - Tel. 06 490663  
 TORINO: Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione - Tel. 011 6637637

Questa scheda di sicurezza è destinata solamente a quei paesi a cui è applicabile. Il formato europeo della scheda di sicurezza, conforme con la legislazione europea vigente, non è destinata ad essere usata o distribuita nei paesi fuori dall' Unione Europea, all'eccezione della Norvegia e della Svizzera.

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo. Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi: al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.